
Elezioni regionali: Meic Calabria, "speriamo di avere un governo seriamente innamorato del vero bene comune"

“Coltiviamo ancora una volta la speranza di avere un governo regionale nuovo e seriamente innamorato del vero bene comune, in grado di prendersi cura responsabilmente ed efficacemente della Calabria”. È l’auspicio espresso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic) della Calabria per le prossime elezioni regionali, che saranno il 26 gennaio. Rivolgendosi ai candidati, il Meic “desidera far pervenire un appello che possa ricordarvi i bisogni della gente che ritenete di poter rappresentare”. Richiamando “l’ultima operazione condotta dalla Dda di Catanzaro, che pochi giorni prima del Natale ha visto eseguire gli arresti di più di trecento persone”, l’auspicio è che “vi appaia ormai chiaro e netto il bisogno avvertito dai calabresi di uscire dal dominio soffocante cui la terra di Calabria è stata piegata dalle suddette connivenze e dall’inenarrabile prostituzione della politica alla ‘ndrangheta”. Infatti, “solo uno sguardo lungimirante e non piegato sui propri interessi, solo un’intelligenza acuta e in grado di stringere relazioni sapienti e produttive di bene con forze buone, solo una capacità di reinventarsi l’uso delle risorse che già abbiamo, solo questo potrà darci il meglio che vorremmo”.

Gigliola Alfaro